

Gli uomini perdono tutto quello che lasciano in questo mondo. Portano con sé solo la mercede della carità e delle elemosine che hanno fatto. E' il Signore che dà loro il premio e la ricompensa.

Non dobbiamo essere sapienti e prudenti secondo la carne, ma piuttosto semplici, umili e casti. Non dobbiamo mai desiderare di essere al di sopra degli altri, ma piuttosto servi e sottomessi a ogni umana creatura per amore del Signore. E su tutti coloro che avranno fatte tali cose e perseverato fino alla fine, riposerà lo Spirito del Signore. Egli porrà in essi la sua dimora ed abitazione. Saranno figli del Padre celeste perché ne compiono le opere. Saranno considerati come fossero per il Signore o sposa o fratello o madre.

*Dalla «Lettera a tutti i fedeli» di san Francesco d'Assisi  
(Opuscoli, ed. Quaracchi 1949, 87-94)*

## AVVISI



Nel mese di ottobre riprenderà nella nostra parrocchia il **cammino di catechesi** per bambini e ragazzi, assieme ad altre attività pastorali.

Le **ISCRIZIONI AL CATECHISMO** si svolgeranno dal **lunedì 1 ottobre al venerdì 5 ottobre dalle 16.30 alle 18.30;**

**sabato 6 ottobre dalle 10.00 alle 12.00, nella saletta in piazza Chiesa.**

L'inizio dell'anno catechistico avrà luogo durante la S. Messa nella chiesa della Madonna del Perpetuo Soccorso:

**SABATO 13 alle ore 18.00—per i ragazzi delle medie**

**DOMENICA 14 alle ore 10.30—per i bambini delle elementari**

-----  
**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)

**LUNEDÌ e GIOVEDÌ: dalle 19.30 alle 20.30**

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



## San Francesco d'Assisi – essere semplici, umili e puri

**Il** Padre altissimo fece annunziare dal suo arcangelo Gabriele alla santa e gloriosa Vergine Maria che il Verbo del Padre, così degno, così santo e così glorioso, sarebbe disceso dal cielo, e dal suo seno avrebbe ricevuto la vera carne della nostra umanità e fragilità. Egli, essendo oltremodo ricco, volle tuttavia scegliere, per sé e per la sua santissima Madre, la povertà.



All'approssimarsi della sua passione, celebrò la Pasqua con i suoi discepoli. Poi pregò il Padre dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice» (Mt 26, 39).

Pose tuttavia la sua volontà nella volontà del Padre. E la volontà del Padre fu che il suo Figlio benedetto e glorioso, dato per noi e nato per noi, offrisse se stesso nel proprio sangue come sacrificio e vittima sull'altare della croce. Non si offrì per se stesso, non ne aveva infatti bisogno lui, che aveva creato tutte le cose. Si offrì per i nostri peccati, lasciandoci l'esempio perché seguissimo le sue orme (cfr. 1 Pt 2, 21). E il Padre vuole che tutti ci salviamo per mezzo di lui e lo riceviamo con puro cuore e casto corpo.

O come sono beati e benedetti coloro che amano il Signore e ubbidiscono al suo Vangelo! È detto infatti: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore e con tutta la tua anima, e il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10, 27). Amiamo dunque Dio e adoriamolo con cuore puro e pura mente, perché egli stesso questo ricerca sopra ogni cosa quando dice «I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità» (Gv 4, 23). Dunque, tutti quelli che l'adorano devono adorarlo in spirito e verità. Rivolgiamo a lui giorno e notte lodi e preghiere, perché dobbiamo sempre pregare e non stancarci mai (cfr. Lc 18, 1), e diciamogli: «Padre nostro, che sei nei cieli» (Mt 6, 9).

Facciamo inoltre «frutti degni di conversione» (Mt 3, 8) e amiamo il prossimo come noi stessi. Siamo caritatevoli, siamo umili, facciamo elemosine perché esse lavano le nostre anime dalle sozzure del peccato.

**Chiesa di San Giovanni Battista**

<b>Domenica 30 Settembre</b> <i>XXVI del T. O.</i>	08.00	Raffaele Sciola, Giuseppina Melis e figli defunti
	10.00	S. Messa in ringraziamento (60enni)
<b>Lunedì 1 Ottobre</b> <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>	18.30	Suor Consolata
<b>Martedì 2 Ottobre</b> <i>S. Angeli Custodi</i>	18.30	Def. Nonni Mundula e Mura
<b>Mercoledì 3 Ottobre</b> <i>S. Candida</i>	18.30	Salvatore Caria e Brigida
<b>Giovedì 4 Ottobre</b> <i>S. Francesco d' Assisi</i>	18.30	In onore di S. Francesco d' Assisi
<b>Venerdì 5 Ottobre</b> <i>S. Placido S. Maria Faustina Kowalska, religiosa</i>	<i>Primo Venerdì del Mese</i>	
	15.00	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
	16.00	<i>Esposizione SS.mo Sacramento (confessioni)</i>
	17.00	<i>Adorazione comunitaria (Apostolato della Preghiera)</i>
	18.30	Sacro Cuore
<b>Sabato 6 Ottobre</b> <i>S. Bruno</i>	18.30	In onore della Madonna del Rosario Def. Nonni Ruggeri
<b>Domenica 7 Ottobre</b> <i>XXVII del T. O.</i>	08.00	Remo e Alessandra
	10.00	Alla Madonna <i>Recita Supplica alla Madonna di Pompei</i>

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Giuseppe Vassallo, Antonietta e Pina
18.00	Ciro, Onorina, Antonio e Maria
18.00	Pasquale Brisu (8° anniv.)
18.00	Emma Spiga, Luigi e Ignazino
18.00	Francesco Mameli e Carlo
18.00	Gigia e Francesco
<i>Primo Venerdì del Mese</i>	
08.00	<i>Esposizione SS.mo Sacram. e Lodi</i>
12.00	<i>Ora Media e Reposizione</i>
15.00	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
16.00	<i>Esposizione SS.mo Sacramento</i>
18.00	<i>Sacro Cuore. Luigi Fadda trigesimo</i>
18.00	Cecilia Serra Battesimo di Nicole Piga
10.30	Adriano Marcia (1° anniv.) <i>Recita Supplica alla Madonna di Pompei</i>
18.00	Remigio e Adalgisa, Suor Luigia Battesimo di Luca Todde e Fabio La Spada

**N**on possiamo dimenticare Maria: la mamma di Gesù, che ha condiviso in tutto la vita del Figlio e abbiamo un modo tutto speciale di ricordarla e di invocarla: il Santo Rosario, composto da 50 Ave Maria intercalate dai Misteri della vita di Gesù, dal Gloria e dal Padre nostro.

L'Ave Maria solitamente è la prima preghiera che si insegna ai bambini, le mamme sanno bene che Maria ha custodito in modo speciale il bambino Gesù, per cui la ritengono importante e piena di significato. Poi questa preghiera si ripete da grandi, da anziani, riscoprendo la propria madre. Si vedono anziani piangere nel recitarla e nell'affidarsi a Maria nei momenti finali della propria vita "ora e nella nostra morte" ripetono fiduciosi, sapendo di non rimanere soli, ma anche i bimbi "cantilenano" l'invocazione mostrando l'orgoglio per averla memorizzata.

E' attraverso il **Rosario**, da una vecchia tradizione "corona di rose", si offrivano i fioretti (piccoli fiori) a Gesù e Maria e questi formavano una coroncina che nel tempo è divenuta concretamente una serie di grani, di materiali diversi, che permettono nello scorrerli, l'orazione e la meditazione.

Già il Papa Paolo VI, a Cagliari, aveva ricordato che "se vogliamo essere cristiani, dobbiamo essere mariani, cioè dobbiamo riconoscere il rapporto essenziale, vitale, provvidenziale che unisce la Madonna a Gesù, e che apre a noi la via che a Lui ci conduce".

Nel mese di ottobre riscopriamo la devozione a Maria con i nostri fratelli ammalati e con loro e per loro ci faremo compagni di viaggio e di preghiera.

S.M.A

